



MASOLINO D'AMICO

**D**ue eccellenti spettacoli di prosa stranieri nel secondo weekend del Festival di Spoleto. La Actors' Gang di Los Angeles, diretta da Tim Robbins qui anche regista, ha presentato uno svelto allestimento del *Sogno di una notte di mezza estate*: niente di nuovo, ma la conferma di uno stile nato in Inghilterra negli anni Sessanta e ormai diventato canonico per la moderna interpretazione di Shakespeare, vale a dire scena neutra con pochi elementi per cambiarla a vista (qui dei rametti spiritosamente agitati e i corpi stessi dei mimi creano le varie zone del bosco), duttilità dei 14 attori tutti impegnati in più parti, ritmo incalzante ma allo stesso tempo impeccabile chiarezza nella dizione dei versi (testo integrale consegnato in 160'), fisicità che arriva quasi all'acrobazia, umorismo, costante rapporto con la sala, a cui chi parla si rivolge quasi senza badare al suo interlocutore sul palco.

Ottimo esempio dunque di servizio del testo, mentre in un altro teatro trionfava un campione della tendenza opposta della regia di oggi, quella in cui il dettato è, invece, al servizio del Grande Demiurgo e della sua visione. Valorizzando al massimo le opulente risorse del Berliner Ensemble, il sommo Robert Wilson, qui come sempre anche ideatore di scene e luci, legge a modo suo una versione tedesca del *Peter Pan* di James Barrie, che nacque commedia prima di diventare libro. Nelle sue mani la fiaba diventa una pantomima con musiche e canzoni per poetici clown con faccia spalmata di biacca e le tradizionali espressioni stralunate (bocca e occhi spalancati nello stupore, labbra piegate all'ingiù nella



**TEATRO**

## FESTIVAL DI SPOLETO

# “Sogno” incalzante stralunato “Peter Pan”

Shakespeare per l'Actors' Gang di Robbins  
Bob Wilson rilegge Barrie con i Berliner

*Una scena del «Midsummer's Night Dream» nella versione di Tim Robbins*

smorfia di disappunto, ecc.), i quali con movenze da film muto si stagliano in controluce, saltano, spiccano voli, squittiscono, e parlano il minimo indispensabile. Molte le invenzioni, alcune delle quali spiritose - la stizzosa, bruttina fata Campanellino, la pellerossa in

costume inuit - ma alla lunga, 160' anche qui, un senso di saturazione come dopo un ampio pasto a base di solo tiramisù.

**A MIDSUMMERNIGHTS'S DREAM**  
DI TIM ROBBINS  
**PETER PAN**  
DI BOB WILSON

\*\*\*